

CENTRO STORICO

È morto il 91enne aggredito dal clochard “Vogliamo sicurezza”

di Dario Del Porto

Ha smesso di battere dopo quasi un mese di agonia il cuore di Vincenzo Fiorillo, l'uomo di 91 anni aggredito la sera del primo maggio da un senza fissa dimora davanti al bar del figlio, in via Santa Maria di Costantinopoli. “Il nonno di tutti”, lo chiamavano e ieri, sulla porta del locale chiuso in segno di lutto, era adagiato un mazzo di fiori. Il delitto ha destato dolore e indignazione fra i commercianti della zona che chiedono maggiore sicurezza e controllo del territorio.

Adesso si aggrava la posizione dell'indagato, il 25enne cittadino tedesco Filix Stoils, arrestato pochi minuti dopo il fatto dai carabinieri del nucleo radiomobile e da allora in carcere con l'accusa di lesioni gravissime. Una testimone, ascoltata dagli investigatori, ha raccontato di aver visto «il giovane straniero che si avvicinava a Fiorillo e lo spintonava violentemente» senza alcuna ragione. La vittima, dopo essere stata colpita, cadde nei pressi dei tavolini sbattendo il capo e cominciò a perdere sangue. Un'ambulanza del 118 lo accompagnò all'ospedale Cardarelli, dove ha lottato per la vita

L'episodio il primo maggio in via Santa Maria di Costantinopoli I commercianti: “Viviamo nella paura”

fino alla notte fra domenica e ieri. Gli inquirenti hanno acquisito anche i filmati di videosorveglianza che hanno ripreso quasi integralmente l'immotivata, gratuita, aggressione, confermando la ricostruzione delle teste.

Stoils, in Italia da circa sei mesi, è assistito dagli avvocati Ciro Nocerino e Rosaria Scala. All'udienza di convalida dell'arresto, affermano i legali «si è mostrato molto provato e incapace di rispondere in maniera adeguata al giudice. Ci riserviamo di rispondere in maniera specifica nel corso di procedimento», aggiungono i due penalisti. La giudice Maria Luisa Miranda, che ha emesso l'ordinanza di custodia, parla di «condotta posta

in essere nei confronti di soggetto anziano, senza alcuna motivazione e con inaudita violenza». Il 22 maggio scorso il tribunale del Riesame ha respinto l'istanza di scarcerazione. È stato chiesto un accertamento sulla personalità del venticinquenne tedesco per accertarne le condizioni psichiche.

Ma intanto l'episodio ripropone l'allarme sulla sicurezza nel centro storico della città. Alcune delle persone presenti sul posto, riporta l'annotazione redatta dai carabinieri subito dopo il fatto, avevano riferito «che da giorni questo soggetto dava fastidio ai presenti e nessuno era intervenuto». Ora i commercianti della zona preparano un'iniziativa di protesta. Racconta Giuseppe Chianese, titolare del “Caffè dell'Epoca”: «Siamo stanchi, la situazione è degenerata. C'è un'anarchia totale. Siamo disponibili a qualsiasi dialogo con le istituzioni, perché è indispensabile affrontare questo fenomeno con la collaborazione di tutti. Quello che è accaduto a Fiorillo ha suscitato dolore enorme in tutti noi». Nella zona, sottolinea Chianese, «c'è un problema di sicurezza che non dipende solo dalle forze dell'ordine, perché non bastano pochi agenti per controllare un territorio come quello del cen-



Lutto Il bar dove è stato aggredito il 91enne Vincenzo Fiorillo, padre del titolare, ieri era chiuso per lutto

tro storico, dove ormai il flusso di visitatori è enorme, soprattutto di notte».

Spiega Chianese che, dopo un periodo di relativa tranquillità, si stanno intensificando furti e rapine: «Soprattutto - sottolinea - borseggi di telefonini, cui spesso seguono litigi quando la vittima se ne accorge e reagisce. Accade di continuo. In una sola serata possono chiamarci anche per venti-trenta cellulari portati via. Non è possibile continuare così. Noi siamo qui per lavorare, invece ormai viviamo costantemente nella tensione e con la paura che possa capitarci qualcosa come accaduto al povero Fiorillo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Dilagano i borseggi di cellulari, anche venti o trenta in una sola serata, non può andare avanti così”

Posillipo

Picchiata in spiaggia dall'ex Lo choc di una quindicenne

“Era già accaduto altre volte”. L'aggressore ha 16 anni, è stato denunciato

gressione. Accompagnata dalla madre, la quindicenne ha sporto denuncia, l'ex fidanzatino è stato denunciato con l'accusa di lesioni e atti persecutori. Come previsto dalla legge, è stato affidato ai genitori. Adesso la sua posizione è al vaglio dei magistrati della Procura per i minorenni diretta da Maria de Luzenberger.

All'attenzione degli inquirenti potrebbe non esserci solo quanto accaduto domenica pomeriggio. Quando ha presentato la querela, la ragazzina ha raccontato di aver subito molestie ad opera del sedicente anche prima della fine della relazione. Circostanze sulle quali saranno effettuati approfondimenti e verifiche, allo scopo di ricostruire nel dettaglio il rapporto intercorso tra i due giovanissimi, fino alla violenta aggressione sulla spiaggia, durante quella che avrebbe dovuto essere soltanto una tranquilla giornata davanti al mare.

— d. d. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Uffici giudiziari La Procura per i minori

teggerla e aiutarla a superare le ripercussioni fisiche ed emotive dell'accaduto.

Sull'episodio indagano i carabinieri, intervenuti immediatamente sulla spiaggia del “Sirena”, il celebre lido posillipino, proprio accanto a Palazzo Donn'Anna, dove si è verificata l'ag-

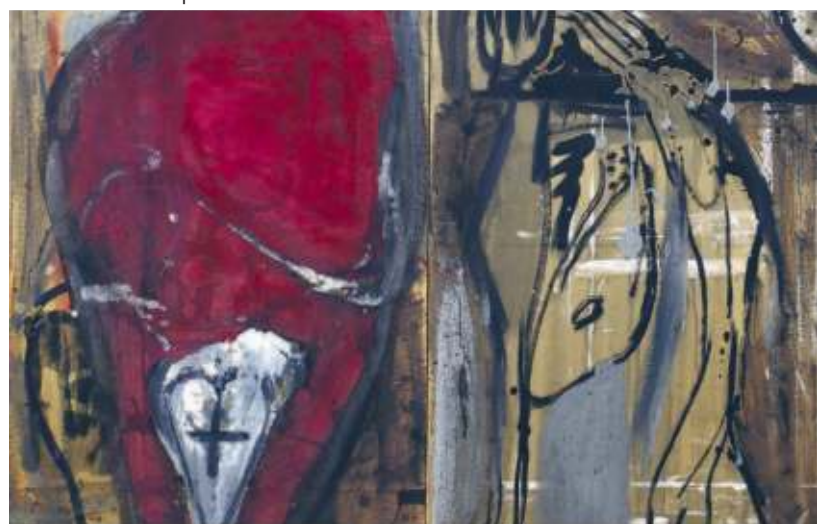
La loro storia era finita già da tre mesi, ma evidentemente lui non si rassegnava. Così, domenica pomeriggio, quando ha incontrato l'ex fidanzatina su una spiaggia di Posillipo (forse perché si aspettava di trovarla lì, oppure dopo averla seguita) questo ragazzo di 16 anni di Fuorigrotta, studente e incensurato, non ha esitato ad aggredirla. E forse non è stata neppure la prima volta. Ora si indaga su altre molestie non denunciate e dunque la cronaca racconta un'altra, drammatica, storia di “amore tossico”, dove vittima e autore sono entrambi giovanissimi.

La ragazza, 15 anni, studentessa di famiglia perbene, residente nello stesso quartiere, era sconvolta e in lacrime quando è stata accompagnata all'ospedale Fatebenefratelli con un forte trauma cranico e una cervicgia. I sanitari l'hanno medicata e dimessa, ma guarirà non prima di trenta giorni e dovrà indossare un collare. Soprattutto, è sotto choc come i genitori che le sono accanto per pro-



ASTE NAPOLI 29 MAGGIO 2024 LIVE

ORE 15.30 | OGGETTI D'ARTE, IMPORTANTI DIPINTI ANTICHI E DIPINTI XIX-XX SEC.
ORE 17.30 | ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA



NAPOLI
Via Caio Duilio, 10
+39 081 2395261
info@blindarte.com

MILANO
Via Palermo, 11
+39 02 36565440
milano@blindarte.com



**BLINDHOUSE
BLINDARTE**